



## PRIMO PIANO

### Sicurezza stradale, inversione di tendenza

**Le stime Istat-Aci evidenziano, nel primo semestre 2015, la prosecuzione del trend positivo di riduzione del numero degli incidenti e dei feriti mentre, seppure lievemente, la mortalità è in crescita**

29.12.2015 - Luci e ombre sulla sicurezza stradale 2015. Gli ultimi dati relativi alle stime Istat-Aci evidenziano, nel primo semestre 2015, la prosecuzione del trend positivo di riduzione del numero degli incidenti (-2,9%) e dei feriti (-3,8%) sulle nostre strade, al contrario, seppure in modo lieve, della mortalità che è tornata a crescere (+1%). Una crescita da contrastare però efficacemente per evitare il conseguente allontanamento dall'obiettivo europeo di riduzione del 50% delle vittime della strada entro il 2020. Le stime preliminari Istat-Aci sono relative al semestre gennaio-giugno 2015, e anticipano la pubblicazione delle stime provvisorie per l'intero anno 2015, prevista a giugno 2016, oltre a quella dei computi definitivi sull'incidentalità stradale 2015 disponibile a ottobre del prossimo anno. Sulla base dei primi dati disponibili quindi, relativa al periodo gennaio-giugno 2015, si prevede che si siano verificati complessivamente 84.994 sinistri stradali con lesioni alle persone (87.530 nel primo semestre 2014), con 1.596 morti (1.580 nel primo semestre 2014) e 119.599 feriti (124.383 nel primo semestre 2014). "Dalle stime preliminari appare determinante per l'inversione di tendenza nel calo della mortalità – sottolineano all'Acì – l'andamento riscontrato in ambito urbano, dove nel primo semestre 2015 si sarebbero verificati il 76,1% di tutti gli incidenti e il 47,4% di tutti i morti, con un incremento delle vittime del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2014. Sul fronte opposto, invece, autostrade e strade extraurbane che hanno entrambe ridotto del 4,1% i livelli di mortalità riscontrati nel primo semestre 2014. L'indice di mortalità (morti ogni 100 incidenti) sulle strade urbane nel periodo gennaio-giugno 2015, infine, è in crescita risultando pari a 1,17 nel periodo considerato contro l'1,06 del primo semestre 2014, mentre quello calcolato sulla viabilità autostradale, sempre in base ai dati preliminari, scende da 3,34 a 3,14 vittime ogni 100 incidenti e quello relativo alla rete extraurbana risulta di 4,42 morti ogni 100 incidenti (4,38 nel primo semestre 2014), complice una più consistente diminuzione degli incidenti nel periodo in esame (-4,8%)". "Preoccupa sempre di più l'aumento dell'incidentalità nelle città – ha dichiarato il presidente dell'Acì, Angelo Sticchi Damiani – imputabile anche alla ripresa dei consumi di mobilità su una rete infrastrutturale che sconta carenze e ritardi accumulati negli ultimi anni di crisi economica. Eppure non mancano le risorse per affrontare le criticità, perché la legge obbliga le Amministrazioni locali a reinvestire nella mobilità almeno il 50% dei proventi delle multe stradali: un "tesoretto" di oltre 500 milioni di euro annui nei soli capoluoghi di Regione. Gli investimenti per la sicurezza premiano sempre, come dimostra la riduzione di morti e feriti sulla rete autostradale". "In un'ottica di miglioramento continuo delle informazioni statistiche sull'incidentalità stradale – ha aggiunto il presidente dell'Istat Giorgio Alleva – per la prima volta le stime preliminari sull'andamento degli incidenti stradali vengono diffuse in corso d'anno, aumentando la tempestività per valutare la loro dinamica e mettere in campo azioni di contrasto al fenomeno". Come di consueto si attendono i dati definitivi che, negli anni precedenti, sono stati sempre al centro di polemiche poiché nel computo complessivo non contenevano la totalità degli incidenti avvenuti sulle nostre strade. Al di là delle polemiche resta però il fatto

che gli sforzi prodotti fino a oggi evidentemente non sono stati sufficienti a produrre i risultati sperati.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Spataro, Guariniello modello magistrato Ultimo giorno lavoro per pm Eternit e Thyssenkrupp**

TORINO, 29 DIC - Va in pensione il sostituto procuratore di Torino Raffaele Guariniello. Lo ha reso noto il procuratore capo Armando Spataro, definendolo "un modello di magistratura che ha fatto storia, essendo stato perfino capace di influenzare il legislatore". Spataro ha annunciato che intende "rafforzare il suo gruppo di lavoro" e per sostituirlo ha avviato un bando interno. "Il suo impegno a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - aggiunge - ha giovato a tutti".

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Terrorismo e criminalità organizzata: come funziona il mercato dei documenti falsi**

di Roberto Colella

29.12.2015 - In un periodo in cui impazza una sorta di terrorismo fai da te e a chilometro zero, sfuggono di mano episodi preoccupanti la cui natura evolutiva sembra non arrestarsi. Al comune di Campobasso agli inizi di dicembre sono state rubate 1000 carte di identità in bianco. Anche nella regione più sicura d'Italia, il Molise, sono aumentate le misure di sicurezza per il contrasto al terrorismo. Eppure questi furti non sembrano così casuali. Episodi simili sono avvenuti e avvengono anche nelle confinanti Campania e Puglia dove bande criminali, spesso del casertano, rivendono la documentazione a degli intermediari spesso marocchini che a loro volta la rivendono all'utilizzatore finale. Il prezzo di una carta di identità al primo passaggio è di 13 euro fino ad essere venduta all'utilizzatore finale a non meno di 100 euro. Facendo un po' di dietrologia nel luglio del 2014 a Gallipoli, nel Salento, scattava l'Operazione Bingo quando vennero rubate 12 pistole e 1050 carte di identità. Gli indagati facevano parte di un gruppo criminale operante nel Sud Italia e specializzato in documenti falsi molti dei quali sono poi finiti in mano ad immigrati siriani, palestinesi, afgani, albanesi ecc. ecc. I provvedimenti vennero eseguiti soprattutto in tre comuni del Casertano: Frignano, Teverola e soprattutto Santa Maria Capua Vetere. In territori come la provincia di Caserta è impensabile che non ci sia un legame tra la camorra locale e le attività strumentali al terrorismo internazionale. Innanzitutto la contraffazione di documenti di identità spesso destinati alla copertura di esponenti del radicalismo islamico vedi il caso del Gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento. Si tratta di un'organizzazione legata al terrorismo con diramazioni in tutta Europa, dedita principalmente al traffico internazionale di documenti falsi, con collegamenti con le aree di Vicenza, Milano e soprattutto Santa Maria Capua Vetere. Secondo un reporter dal *Mailonline*, il sito versione 2.0 del *Daily Mail*, per ottenere invece un passaporto siriano bastano 2000 dollari e quattro giorni di tempo. Il reporter in questione, infatti, avrebbe speso questa cifra per acquistare un passaporto, una patente e una carta di identità intestate ad Abdullah Fraam, un cittadino siriano realmente esistito che sarebbe morto ad Aleppo durante la guerra. Il terrorismo di matrice jihadista ha bisogno soprattutto di basi logistiche preposte soprattutto alla produzione di documenti falsi (passaporti o carte di identità), utilizzati dai futuri attentatori. Eppure proprio nel settore della produzione di documenti falsi si distinguono particolarmente Italia e Spagna. La genesi di queste cellule islamiste in Italia, fondate su base etnica, risale agli anni Ottanta-Novanta. All'inizio degli anni Novanta gruppi di terroristi algerini si sono stabiliti nel nostro Paese. I terroristi di matrice islamica nel nostro Paese in genere provengono da ceti borghesi medio-alti. La loro attività di copertura in genere è quella di imprenditori, oppure commercianti, operanti nella gestione di aziende di import-export, call center. Esistono però anche professori, studenti, tecnici specializzati, artigiani, elettricisti, semplici manovali e disoccupati.

Fonte della notizia: [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it)

---

### **Ambulanze e camorra: il Consiglio di Stato conferma l'interdittiva alla Paf**

29.12.2015 - La terza sezione del Consiglio di Stato ( presidente Giuseppe Romeo ) il 16 dicembre scorso ha respinto l'appello per l'annullamento dell'interdittiva antimafia da parte della Pubblica Assistenza Flegrea, la onlus di Giugliano che gestisce gran parte del servizio 118 ( le ambulanze di pronto soccorso ) nelle asl Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud. Già i giudici del Tar Campania, a luglio, avevano respinto il primo ricorso per l'annullamento dell'interdittiva emanata a febbraio dal ministero dell'Interno per una serie di presunte infiltrazioni, nella onlus, del clan Mallardo di Giugliano e del clan dei casalesi. Intanto ora anche il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar. E questo capita nonostante nel frattempo, a novembre, sia morto per cause naturali il responsabile della onlus, Vincenzo Di Maio Mastellone, indicato nell'interdittiva antimafia come il principale riferimento dei clan nella società che gestisce le ambulanze in quasi tutta la provincia di Napoli. Ma la sostituzione della Paf da parte delle autorità pubbliche sta subendo un iter lungo e tormentato. E' stata infatti rinviata al prossimo 7 gennaio l'apertura della buste della nuova gara predisposta dall'asl Napoli 2 Nord. L'asl 3 Sud invece non sta mettendo sul tavolo nessun cambio.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Escalation di furti di targhe per ingannare le telecamere**

di Elio Zanni

TEANO 29.12.2015 - Furto di targhe dalle automobili e ladri d'appartamento in piena attività. È sicuro: si fa avanti un nuovo fenomeno, dato come già all'attenzione delle forze dell'ordine che studiano il nesso, la relazione che esiste tra gli episodi di cosiddetta criminalità comune, in particolare i furti in appartamento che appaiono in rapida escalation in questi giorni di festa sul territorio di Teano e non solo, e la sparizione di targhe automobilistiche; sia quella anteriore che quella posteriore. A dirlo sono anche le denunce che si susseguono di sparizione delle targhe e di raid furtivi messi a segno dai soliti ignoti negli appartamenti e nelle villette isolate o della prima periferia urbana. E i topi d'appartamento, questa è la novità, agiscono anche in presenza di sistemi di videosorveglianza attivi, notoriamente funzionanti. È naturale: con una targa falsa attaccata alla vettura, che potrà poi essere riutilizzata, le registrazioni video servono a poco o nulla. Soprattutto se chi agisce indossa un passamontagna. L'ultimo raid reso noto è stato consumato nel quartiere Sant'Antonio, vittima la famiglia Amendola. Pare che la padrona di casa fosse addirittura intenta a preparare la cena di Natale mentre i ladri ripulivano degli oggetti di valore, oro e soldi, il lato opposto della villetta circondata da una recinzione metallica robusta ma piuttosto bassa. E siamo al punto: la villa gode della presenza delle videocamere comunali, ma se i ladri hanno utilizzato targhe false ben difficilmente potranno essere identificati. Ed è sempre di qualche giorno fa, nel fine settimana, l'ultima denuncia relativa alla sparizione di targhe d'auto. Il luogo del furto: l'Appia, all'altezza del Russo center, dove tale L.L. originaria e residente a Teano, aveva deciso di fermarsi presso una tavola calda col suo compagno per consumare il pranzo. La sosta sarà durata un'ora, ma ai ladri sono serviti solo cinque minuti per portar via le preziose etichette. Uno scherzetto da 200 euro, per l'automobilista. E le targhe serviranno (facile intuirlo) ai balordi, per porre in essere scorribande in barba alle sempre più presenti videocamere comunali di sicurezza.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **SALVATAGGI**

**Cade in un pozzo artesiano profondo 12 metri Pastore salvato dai vigili del fuoco nel cosentino**

**È caduto in un pozzo artesiano profondo 12 metri mentre stava pascolando le pecore, l'uomo è stato salvato dall'intervento dei Vigili del fuoco**

MIRTO-CROSIA (CS) 28.12.2015 - Stava pascolando un gregge di pecore quando un uomo di 51 anni, R.P., è precipitato in un pozzo artesiano asciutto profondo circa 12 metri. L'uomo è stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto insieme ai carabinieri. Una

volta giunti in loco un vigile si è calato nel pozzo ed ha recuperato R.P. che nella caduta una serie di ferite e fratture per le quali è stato ricoverato con prognosi riservata dell'ospedale Annunziata di Cosenza.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

#### **NO COMMENT...**

### **Morto per il Tso, tre vigili urbani e psichiatra accusati di omicidio colposo Il pm Guariniello ha firmato l'atto di chiusura indagini dei responsabili della tragica fine di Andrea Soldi**

di Paola Italiano

29.12.2015 - Omicidio colposo: questa l'accusa nei confronti dei tre agenti di polizia municipale di Torino e dello psichiatra che eseguirono il Tso nel corso del quale morì Andrea Soldi, l'uomo di 45 anni, sottoposto al trattamento il 5 agosto scorso mentre sedeva su una panchina in piazzetta Umbria, a Torino. Il pm Raffaele Guariniello ha firmato l'atto di chiusura indagini, che prelude generalmente alla richiesta di rinvio a giudizio. È uno degli ultimi atti della carriera di Guariniello, oggi al suo ultimo giorno di lavoro. Secondo la consulenza medico-legale eseguita da Valter Declame, quella di Soldi fu una morte violenta, causata da uno «strangolamento atipico», a cui contribuì anche la modalità di trasporto del paziente. Soldi subì «un'asfissia da compressione delle strutture profonde vascolo-nervose del collo e l'ostruzione delle alte vie aeree». Il paziente, dopo aver perso conoscenza, sarebbe stato trasportato al pronto soccorso ammanettato e proprio la posizione assunta durante il viaggio verso l'ospedale avrebbe aggravato le sue condizioni, in quanto «incompatibile con la possibilità di una ventilazione efficace».

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

#### **PIRATERIA STRADALE**

### **Giugliano, pirata della strada provoca un doppio incidente e fugge: feriti un giovane e una ragazza**

di Cristina Liguori

Giugliano 28.12.2015 - Un uomo in auto si scontra con un'altra auto ferma in via San Nullo, nella zona costiera, con una ragazza all'interno. A causa dell'impatto la macchina della giovane finisce su un'altra vettura in arrivo sulla corsia opposta. Quando si è reso conto della carambola provocata, l'investitore fugge via lasciando in strada feriti sia la ragazza che l'altro conducente. Per fortuna qualcuno è riuscito a recuperare il numero di targa della vettura-pirata e l'ha fornito immediatamente alla polizia municipale diretta dal comandante Maria Rosaria Petrillo. Ma mentre gli agenti cercavano di identificare l'automobilista-investigatore, arrivano i suoi familiari sul luogo dell'incidente e spiegano che l'uomo impaurito e ferito era scappato e si era recato in ospedale, dove i vigili lo hanno poi rintracciato. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio lungo su via San Nullo zona fascia costiera. Questa la dinamica dei fatti: una vettura, una fiat 500 con a bordo la giovane ferita, era ferma lungo la carreggiata per svoltare a sinistra. Dietro una macchina giunge a tutta velocità prendendola in pieno, la 500 della giovane schizza sulla corsia opposta da dove sopraggiunge un altro veicolo che la centra in pieno. Poi il caos totale. Il pirata inverte la marcia e fugge. La ragazza è stata condotta all'ospedale La Schiana di Pozzuoli - dove si è fatto medicare anche il loro investitore - e non sarebbe in gravi condizioni. L'altro automobilista ferito è stato trasportato al San Giuliano di Giugliano ma anche lui è in discrete condizioni. Intanto l'intera zona è andata completamente in tilt per il traffico provocato dal rallentamento della viabilità.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

**Auto contro moto, grave ragazzina Ora è caccia al pirata della strada**

### **La vettura ha travolto il ciclomotore su cui viaggiavano due giovani: una 16enne ricoverata con riserva di prognosi in ospedale**

MONZA 28.12.2015 - Non si è fermato il conducente dell'auto che domenica pomeriggio a Monza ha avuto un incidente con un ciclomotore nella Galleria Monza sulla statale 36. Le due sedicenni che erano sul motorino sono cadute e poi sono state soccorse e trasportate al San Gerardo: una di loro è ora ricoverata in prognosi riservata. La polstrada sta esaminando i frammenti rimasti sul luogo dell'incidente per identificare l'auto e il pirata della strada.

Fonte della notizia: [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)

---

### **Fuga dopo il tamponamento, il "pirata" si costituisce: è una 29enne**

**La ragazza si è assunta le proprie responsabilità ed è stata denunciata per fuga ed omissione di soccorso, oltre alla decurtazione di 10 punti dalla patente di guida che i prossimi giorni verrà sospesa dalla prefettura di Forlì**

28.12.2015 - Ha un volto il pirata della strada che nella notte di Santo Stefano ha tamponato un'auto in Corso Diaz, all'altezza dell'incrocio con via Primavera. Lunedì mattina al comando della Polstrada di Rocca San Casciano si è presentata assieme al suo avvocato la responsabile del sinistro, nel quale sono rimasti feriti due ragazzi. Si tratta di una forlivese di 29 anni: era lei alla guida di un'Audi che ha tamponato e sospinta contro un muro una "Mercedes Classe A" condotta da una 27enne forlivese (a bordo vi era anche un passeggero). La ragazza si è assunta le proprie responsabilità ed è stata denunciata per fuga ed omissione di soccorso, oltre alla decurtazione di 10 punti dalla patente di guida che i prossimi giorni verrà sospesa dalla prefettura di Forlì.

Fonte della notizia: [forlitolitoday.it](http://forlitolitoday.it)

---

### **CONTROMANO**

#### **Contromano in autostrada: solo distratto? La telecamera dice**

NOVENTA VICENTINA 29.12.2015 – Le telecamere di sicurezza lungo l'autostrada Valdastico sud hanno immortalato la Vigilia di Natale molto movimentata e portato alla identificazione del colpevole. Presto il conducente della Chevrolet che ha seminato il panico sulla autostrada Valdastico sud vicino a Vicenza riceverà la visita di una pattuglia che gli ritirerà la patente e notificherà una salatissima multa. Forse è stato per errore o forse per sfuggire a un inseguimento malavitoso: una Chevrolet azzurra finora sconosciuta e misteriosa, il pomeriggio del 24 dicembre è entrata in autostrada dalla parte sbagliata e ha affrontato contro mano un lungo tratto di autostrada seminando il panico e rischiando una serie di scontri frontali probabilmente mortali, per poi uscire, sempre contromano, a un prossimo casello e rientrare nella direzione finalmente giusta, non senza avere compiuto una ultima manovra pericolosa, una inversione a U per cambiare direzione. Era il 24 dicembre, ha raccontato Vittorino Bernardi sul Gazzettino di Venezia. La notizia ha il ritmo di un messaggio urgente della Polizia Stradale. Fra i caselli di Noventa e Albettono della Valdastico Sud, "uno sconosciuto automobilista, alla guida di una Chevrolet azzurra attorno alle 16.30 ha percorso incontromano un lungo tratto di autostrada, incrociando altre vetture e sfiorando più volte un frontale". L'automobilista misterioso è poi uscito contromano dal casello di Albettono, per poi ripiegare in una pericolosa inversione a U e ha preso la giusta direzione di marcia in direzione di Noventa. Nei lunghi e angoscianti minuti in cui la Chevrolet azzurra ha percorso l'autostrada contromano "più automobilisti hanno telefonato al 113 allertando la polizia ad aprire la caccia all'uomo". Lo sconsiderato guidatore dovrebbe avere comunque le ore contate perché la Chevrolet, con la targa, è stata più volte ripresa dai sistemi di videosorveglianza attivi sul tratto percorso due volte della Valdastico Sud.

Fonte della notizia: [blitzquotidiano.it](http://blitzquotidiano.it)

---

#### **Monsano: un'auto entra contromano nella superstrada, bloccata dagli agenti**

MONSANO 28.12.2015 - Ha imboccato la superstrada contromano, ma grazie alla presenza capillare delle pattuglie della Polstrada, che durante le festività hanno incrementato i controlli,



l'auto fuori controllo è stata bloccata evitando incidenti. E' successo l'altra mattina verso le 9,15. Una Fiat Multipla condotta da un romeno di 41 anni (R.V.C.) residente a Torino che viaggiava con un connazionale aveva imboccato la 76 a Monsano con direzione Fabriano-Ancona contromano. Una pattuglia, accortasi, ha raggiunto l'auto e l'ha bloccata al km 64+300. Aveva percorso poche centinaia di metri. Per fortuna a quell'ora non c'era traffico altrimenti con la nebbia a ridurre la visibilità si sarebbero corsi seri rischi. Il romeno è stato multato e il veicolo sottoposto a fermo amministrativo per 3 mesi con revoca della patente di guida.

Fonte della notizia: [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente a Latina Scalo, auto nel canale: muore un giovane**

#### **La tragedia nella notte tra lunedì 28 e martedì 29 dicembre in via Roio. Nulla da fare per il 33enne Emanuele Bego**

LATINA 29.12.2015 - Tragico incidente stradale nella notte a Latina Scalo. Ha perso la vita Emanuele Bego, un ragazzo di 33 anni. E' accaduto poco prima di mezzanotte in via Roio, nei pressi della Migliara 40, tra Latina Scalo e Sermoneta. Secondo una prima ricostruzione, l'Opel Astra Gtc su cui viaggiava il giovane, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, è improvvisamente uscita fuori strada andando a scontrarsi prima con un palo, poi con la cabina dell'Enel e infine con una parte del ponticello che sovrasta il canale per poi finire nel fosso che costeggia la carreggiata. Purtroppo per il ragazzo, nonostante i soccorsi dei sanitari del 118, non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per il recupero dell'auto finita nel canale e i carabinieri.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

### **Incidente a Torremaggiore, moto si schianta contro un albero: perde la vita 46enne Francesco Gualano era solo, in sella alla sua Ducati, quando ha perso il controllo della moto e ha impattato contro un'auto che procedeva nel suo stesso senso di marcia, terminando poi la sua corsa contro un albero**

29.12.2015 - Non c'è stato nulla da fare per Francesco Gualano, il 46enne di San Severo deceduto nel primo pomeriggio di ieri a Torremaggiore a seguito di un terribile incidente stradale. Il fatto, secondo quanto ricostruito dai militari, è accaduto intorno alle 15.30 di ieri, in via Leccisotti, nel centro dell'Alto Tavoliere. Gualano era solo, in sella alla sua Ducati, quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della sua moto e ha impattato contro un'auto che procedeva nel suo stesso senso di marcia, terminando poi la sua corsa contro un albero. Per il 46enne di San Severo, non c'è stato nulla da fare: è deceduto sul colpo. I sanitari del 118, intervenuti sul posto, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sull'accaduto, i rilievi tecnici dei carabinieri.

Fonte della notizia: [foggiatoday.it](http://foggiatoday.it)

### **Molassana: 14enne investito davanti alla Sciorba, ricoverato in rianimazione**

#### **Il 14enne è stato stabilizzato sul posto e trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Galliera. I medici hanno poi disposto il ricovero nel reparto di rianimazione**

29.12.2015 - Grave incidente stradale ieri pomeriggio poco dopo le 17 in via Adamoli nei pressi delle piscine Sciorba. Un ragazzo di 14 anni è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada di corsa, probabilmente con il semaforo rosso per i pedoni. Nell'impatto il giovane è stato sbalzato violentemente sull'asfalto e ha perso i sensi. Sul posto sono intervenuti i volontari della pubblica assistenza Nuova San Fruttuoso, i medici del 118 e la polizia municipale. Il conducente dell'auto ha detto di aver visto spuntare il ragazzo all'improvviso e di non essere riuscito a evitare lo scontro. Il 14enne è stato stabilizzato sul posto e trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Galliera. I medici hanno poi disposto il ricovero

nel reparto di rianimazione. A preoccupare sono un trauma cranico piuttosto grave e diverse fratture.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

### **Taranto, giovane centauro si schianta contro un'auto e muore sul colpo**

28.12.2015 - Così un giovane tarantino ha perso la vita in un incidente con la moto, questa sera intorno alle 19. La moto inoltre, come la Lancia Y contro cui si è schiantata, non aveva l'assicurazione. Inutili i tentativi dei soccorritori, per il ragazzo non c'è stato nulla da fare ed è morto praticamente sul colpo. Sul posto gli agenti della Polizia locale per effettuare i rilievi e ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [stadio24.com](http://stadio24.com)

## **ESTERI**

### **Incidente a San Marino, muore una ragazza di 16 anni**

**Jenny Felici è stata sbalzata fuori dalla vettura, lo schianto alla curva "Bustrac". Gravissima un'altra giovane**

San Marino, 29 dicembre 2015 - Un incidente mortale è avvenuto ieri sera poco dopo le 22 a Borgo Maggiore. Nello schianto una ragazza di 16 anni sammarinese, Jenny Felici, ha perso la vita. La giovane viaggiava a bordo di una Fiat Punto insieme ad altri 3 coetanei. Pare che i quattro si stessero dirigendo verso il bowling di Serravalle. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, ma secondo i primi riscontri il ragazzo alla guida avrebbe perso il controllo del veicolo nei pressi della curva di "Bustrac", forse a causa dell'asfalto scivoloso, finendo nella scarpata. Il giovane conducente e il passeggero affianco, grazie alle cinture di sicurezza, sono rimasti illesi. Mentre la 16enne, che era seduta nei sedili posteriori, è stata sbalzata fuori dalla vettura ed è morta sul colpo. Gravissima anche l'altra ragazza seduta dietro, che è stata estratta dalla Punto dai vigili del fuoco e attualmente si trova in prognosi riservata.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Uccise 4 persone in un incidente stradale, arrestato in Messico ricco adolescente americano**

29.12.2015 - Ethan Couch, il 18enne americano responsabile dell'uccisione di quattro persone in un incidente stradale nel 2013, è stato arrestato in Messico, dove si trovava con la madre a Puerto Vallarta, famosa località balneare sul Pacifico, in violazione delle disposizioni di controllo giudiziario che erano state adottate nei suoi confronti. Il giovane era ricercato da settimane dalla polizia del Texas, dal FBI e dall'agenzia federale United States Marshals Service. A darne notizia è stato il Fort Worth Star-Telegram, citando un portavoce del procuratore della contea texana di Tarrant. All'età di 16 anni, sotto l'effetto dell'alcol e dopo aver ingerito valium, al volante di un camioncino, Ethan aveva travolto 4 pedoni uccidendoli. Quindi aveva investito un'altra auto provocando il grave ferimento di altre persone. Il suo caso aveva fatto scalpore perché in sede processuale il giudice aveva optato per Ethan - che rischiava 20 anni di carcere - per 10 anni di controlli, test alcolemici e analisi volte a verificare l'eventuale assunzione di stupefacenti, oltre all'obbligo di sottoporsi a visite e cure psichiatriche. Il giudice aveva ritenuto che Couch soffrisse di 'influenza', ossia di una forma cronica di ansia, disgusto ed insoddisfazione derivanti da un'educazione sbagliata, in cui gli erano stati garantiti agi e benessere economico ma non era stato messo in condizione di comprendere le conseguenze delle proprie azioni. Una sentenza che non aveva mancato di suscitare scalpore, anche perché il giovane non aveva mai espresso rimpianti o rimorsi per l'accaduto o trascorso una notte dietro le sbarre. La sua fuga - avvenuta dopo la diffusione di un video che lo ritraeva mentre giocava ad ubriacarsi - aveva infine causato forti reazioni di condanna in tutto il paese. Ora il giovane rischia 10 anni per aver violato i termini del suo regime di controlli. La procura distrettuale della contea di Tarrant - rende noto il Washington Post - ha inoltre presentato una mozione a novembre affinché il caso venga trasferito da un tribunale minorile a una corte normale al compimento del 19mo anno di età del ragazzo, come prevede la legge del Texas.

Fonte della notizia: adnkronos.com

## MORTI VERDI

### **Andria, schiacciato dal rimorchio del trattore: grave agricoltore 51enne**

ANDRIA 28.12.2015 - E' finito con le gambe sotto il rimorchio che stava trasportando con il proprio trattore ed è stato trasferito in codice rosso al Pronto Soccorso di Barletta. E' accaduto questo pomeriggio poco dopo le 14 in via Canosa ad Andria e sfortunato protagonista è stato un agricoltore di 51 anni andriese giunto in quel luogo per la pesa delle olive dopo una giornata trascorsa in campagna per la raccolta. Per cause in corso di accertamento e da una primissima ricostruzione, infatti, il rimorchio ha iniziato la manovra di ribaltamento sino a trascinare con se il trattore stesso e l'agricoltore alla guida che è terminato sotto il pesante mezzo trasportato. L'uomo è stato soccorso dai presenti e dopo poco dall'equipe "Mike 8" della postazione di Andria 1 del 118. Il trasferimento in codice rosso al nosocomio barlettano cosciente ma con problemi proprio alle gambe. Sul posto anche l'arrivo di pattuglie di Polizia, Polizia Locale e dei Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: bat.ilquotidianoitaliano.it

### **Incidente agricolo vicino via Papa Giovanni: soccorso in eliambulanza**

**L'uomo stava tagliando le erbacce quando, a causa della pendenza del terreno, il mezzo agricolo si è capovolto. Il seggiolino ha attutito il colpo**

CHIETI 27.12.2015 - Un uomo di 42 anni, G.A., è rimasto ferito dopo che il cingolato su cui stava lavorando si è ribaltato. L'incidente è avvenuto nel giorno di Santo Stefano in un terreno di proprietà in via Papa Giovanni XXIII. L'allarme è stato lanciato dalla cugina. L'uomo stava tagliando le erbacce quando il mezzo agricolo si è capovolto, a causa della pendenza del terreno. Il seggiolino del trattore ha attutito il colpo. Un'eliambulanza del 118 è atterrata nel parcheggio multilivello di via Papa Giovanni per prestare soccorso. Sul posto anche ambulanza e vigili del fuoco. G.A. è stato ricoverato in ospedale con fratture multiple, non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: chietitoday.it

## SBIRRI PIKKIATI

### **Metro Ponte Mammolo: rifiutano il controllo ed aggrediscono un militare**

**I due hanno reagito alla richiesta di esibire i documenti per poi tentare la fuga a piedi. Un arresto da parte dei carabinieri**

28.12.2015 - Una reazione scomposta costatagli un arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti poco dopo le 10:00 di domenica mattina quando due giovani cittadini marocchini si sono rifiutati di esibire i documenti richiesti dai militari dell'Esercito Italiano in servizio di controllo per *l'Operazione Strade Sicure* alla fermata della metropolitana Ponte Mammolo. Alla richiesta di fornire le proprie generalità i due hanno dato in escandescenza spintonando uno dei militari per poi fuggire a piedi dopo una piccola colluttazione con il soldato.

UN ARRESTO - Riusciti in un primo momento a dileguarsi, sul posto sono quindi intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia Roma Montesacro che hanno fermato uno dei due aggressori rintracciandolo poco distante dalla fermata della Linea B della metropolitana. Sottoposto a fermo il giovane, indentificato in un cittadino marocchino di 25 anni, è stato poi arrestato con l'accusa di *"violenza e resistenza a pubblico ufficiale"*.

Fonte della notizia: romatoday.it